

DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI CHE INDICANO I DIVERSI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La valutazione globale, periodica e finale per tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, ha carattere collegiale ed è integrata dalla descrizione del processo di sviluppo degli apprendimenti conseguiti, ma anche da tutti i dati sul comportamento, sulla partecipazione, sull'impegno e sul metodo di studio raccolti durante il corso dell'anno scolastico.

Per la valutazione del profitto della scuola secondaria di primo grado

In conformità alle direttive ministeriali – decreto legge n.62, 13 aprile 2017 - la valutazione delle singole discipline, per la scuola secondaria di primo grado, è espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali, utili per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento.

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed operativi programmati, la valutazione del profitto può essere schematizzata nel modo seguente:

Livello		Indicatori	Valutazione decimale	Valutazione sintetica
1	Conoscenze	Possiede conoscenze scarse, frammentarie ed errate	Voto < 4	Insufficienza grave
	Abilità	COMPRESIONE: non riesce ad interpretare le informazioni ESPOSIZIONE: presenta gravi difficoltà espressive APPLICAZIONE: non riesce ad applicare conoscenze e procedure anche in situazioni semplici ANALISI: presenta gravi difficoltà ad esaminare i problemi SINTESI: non riesce a trarre conclusioni coerenti		
	Competenze	VALUTAZIONE: presenta gravi difficoltà ad applicare le poche conoscenze		
	Conoscenze	presenta conoscenze incomplete e superficiali		

2	Abilità	<p>COMPRESIONE: commette errori ed interpreta le informazioni con superficialità</p> <p>ESPOSIZIONE: incontra difficoltà nell'uso appropriato del linguaggio e dei costrutti logico-sintattici</p> <p>APPLICAZIONE: commette errori nell'applicare conoscenze e procedure anche in situazioni semplici</p> <p>ANALISI: incontra qualche difficoltà ad esaminare in modo completo i problemi</p> <p>SINTESI: trae conclusioni imprecise o con qualche errore. Solo se guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza</p>	Voto: 4 e 5	Insufficiente
	Competenze	<p>VALUTAZIONE: coglie parzialmente gli aspetti essenziali e incontra difficoltà nell'individuare i collegamenti e ad applicare le procedure</p>		
3	Conoscenze	Possiede conoscenze essenziali	Voto: 6	Sufficiente
	Abilità	<p>COMPRESIONE: interpreta quasi sempre in modo esatto le informazioni</p> <p>ESPOSIZIONE: si esprime con una terminologia accettabile e usa costrutti logico-sintattici per lo più corretti</p> <p>APPLICAZIONE: applica correttamente conoscenze e procedure in situazioni semplici</p> <p>ANALISI: riesce ad esaminare gli aspetti principali di un problema</p> <p>SINTESI trae conclusioni coerenti, anche se deve essere guidato</p>		
	Competenze	<p>VALUTAZIONE: esegue compiti semplici applicando le conoscenze acquisite negli abituali contesti, anche se non in modo autonomo</p>		
4	Conoscenze	Possiede conoscenze corrette e complete	Voto: 7 e 8	Discreto, buono
	Abilità	<p>COMPRESIONE: interpreta correttamente le informazioni che presentano difficoltà di medio livello</p> <p>ESPOSIZIONE: espone con chiarezza e terminologia appropriata</p> <p>APPLICAZIONE: applica in modo corretto conoscenze e procedure anche in situazioni che presentano difficoltà diverse</p> <p>ANALISI: riesce ad esaminare con precisione e con coerenza gli aspetti principali di un problema</p> <p>SINTESI: trae autonomamente conclusioni coerenti e corrette</p>		
	Competenze	<p>VALUTAZIONE: individua i punti nodali di un problema, i collegamenti tra i vari contenuti che sa applicare autonomamente in diversi contesti ed effettua valutazioni personali e autonome</p>		

5	Conoscenze	Possiede una conoscenza dei contenuti completa, approfondita e articolata	Voto: 9 e 10	Ottimo
	Abilità	COMPRESIONE: interpreta le informazioni in modo corretto e sicuro ESPOSIZIONE: si esprime con piena padronanza di termini e con costrutti logico-sintattici articolati APPLICAZIONE: applica correttamente conoscenze e procedure anche in situazioni nuove ANALISI: effettua analisi sicure ed approfondite SINTESI: trae conclusioni sicure e complete in modo autonomo ed è in grado di esprimere valutazioni critiche e personali		
	Competenze	VALUTAZIONE: sa rielaborare criticamente le conoscenze, sa argomentare e risolve problemi complessi in modo autonomo e originale in qualsiasi nuovo contesto		

Per la valutazione del profitto della scuola primaria

In conformità alle direttive ministeriali – decreto legge n.62, 13 aprile 2017 - e con le modifiche apportate dall'OM n. 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione per ciascuna delle discipline sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento, in relazione agli obiettivi individuati nella progettazione annuale e articolati nel dettaglio secondo criteri generali utili per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento e nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

	Livello raggiunto
<i>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</i>	In via di prima acquisizione
<i>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</i>	Base
<i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</i>	Intermedio
<i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</i>	Avanzato

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione. Il comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, al patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica

GIUDIZIO	INDICATORI
O	L'allievo dimostra: a) ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; b) attiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza assidua; d) pieno rispetto del "Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità".

D	<p>L'allievo dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; b) soddisfacente partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza regolare; d) rispetto del "Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità".
B	<p>L'allievo dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; b) partecipazione generalmente adeguata al dialogo educativo; c) frequenza discontinua; d) parziale rispetto del "Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità".
S	<p>L'allievo dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) non sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; b) non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo; c) mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori) e del "Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità".
NS	<p>L'allievo dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) mancanza di responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; b) scarsa partecipazione al dialogo educativo; c) mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori) e del regolamento d'Istituto ed è incorso in sanzioni disciplinari.